



Città di Pianella

PROVINCIA DI PESCARA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 13/06/2016

Atto n. 21

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018 (D.U.P.) E BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018. EMENDAMENTI

L'Anno *DUEMILASEDICI* , il giorno *TREDICI* del mese di *GIUGNO* alle ore *17:35*
nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto. Alla **prima convocazione** in
sessione ordinaria aperta al pubblico, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di
legge, risultano all'appello nominale:

1 MINETTI ALESSANDRO	PRESIDENTE	S	7 FAIETA ANTONIO	CONSIGLIERE	S
2 POZZI MARCO	VICE PRESIDENTE	S	8 FILIPPONE GIANNI	CONSIGLIERE	S
3 MARINELLI SANDRO	SINDACO	S	9 DI TONTO MASSIMO	CONSIGLIERE	S
4 ARAMINI ROMEO	CONSIGLIERE	S	10 D'AMBROSIO GIORGIO	CONSIGLIERE	N
5 BERARDINUCCI DAVIDE	CONSIGLIERE	S	11 GIANSANTE ANNA BRUNA	CONSIGLIERE	S
6 D'AMICO LUISA	CONSIGLIERE	S			

S = Presenti n. 10 N = Assenti n. 1

Gli intervenuti sono in numero legale.

- . Presiede **MINETTI ALESSANDRO** nella sua qualità di Presidente.
- . Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. **DIODATI FRANCESCA**

La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. :

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.37 in data 30/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la

quale è stato prorogata all'annualità 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

VISTO inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente;

VISTE le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

RICHIAMATO l'art. 11 del il D. Lgs. n. 118/2011 così come modificato ed integrato dal

D. Lgs. 126/2014 ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 del medesimo decreto legislativo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto, che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente

perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

DATO ATTO, pertanto, che il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP;

VISTO il D.M. del 28 ottobre 2015 che differisce al 31 dicembre 2015 il termine di presentazione del DUP degli enti locali relativo al triennio 2016 e al febbraio 2016 il termine di presentazione della nota di aggiornamento dello stesso:

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 144 del 30/12/2015, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) per il triennio 2016/2018;

Tenuto conto che il DUP, unitamente al parere favorevole espresso dal revisore dei conti, è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali, e considerato che il Consiglio Comunale, con atto n. 1 del 9/02/2016, ha richiesto alla Giunta Comunale di predisporre una nota di aggiornamento da presentare contestualmente allo schema di bilancio 2016/2018, al fine di adeguare il DUP alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016 (L.208/2015);

VISTA la deliberazione n. 52 del 5/5/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Comunale ha provveduto ad aggiornare il DUP 2016/2018, secondo le direttive del consiglio comunale espresse nella citata delibera n.1/2016, e contestualmente ad approvare lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, tenendo conto delle direttive riportate nel predetto Documento unico di programmazione (DUP aggiornato alla legge 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016);

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del revisore unico dei conti

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione "Allegato F";

VISTE le delibere del Consiglio Comunale con le quali sono determinate, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote come di seguito elencate:

- n.7 del 13/04/2016 relativa all'approvazione del regolamento IUC;
- n.8 del 13/04/2016 relativa all'approvazione del piano economico finanziario per la determinazione dei costi di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa per l'anno 2016;
- n.9 del 13/04/2016 relativa all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2016;
- n.10 relativa all'approvazione e conferma per l'anno 2016 delle aliquote e detrazioni IMU, TASI e Addizionale Irpef;

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 approvata con delibera di G.C. n.124 del 13/11/2015 e successive rettifiche approvate con delibere di G.C. n.140 del 21/12/2015 e 34 del 8/4/2016;

DATO ATTO che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto n.116 del 15/10/2015, pubblicato per 60 giorni all'albo pretorio, così come prescritto dalla normativa in materia di opere pubbliche, e incluso nel DUP approvati con deliberazioni della Giunta comunale n. 144 del 30/12/2015 e n. 52 del 05/05/2016;

VISTE inoltre le seguenti proprie deliberazioni:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della

strada- art. 208 cds relative all'anno 2016-deliberazione di Giunta comunale n.39 del 29 aprile 2016;

-servizi a domanda individuale-determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016- art. 172 del D.Lgs.267/20000-deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 29/04/2016;

-conferma tariffe cosap e tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicita' ed ai diritti sulle pubbliche affissioni - delibera di G.C. n. 40 del 29/04/2016;

-tariffe per l'utilizzo locali ed aree comunali- deliberazione di G.C. n. 6 del 22/01/2016;

-tariffe trasporto scolastico deliberazione di G.C. n.43 del 29/04/2016;

-conferma valori base per la determinazione del contributo per il permesso di costruire-deliberazione di G.C. n. 37 del 29/04/2016

- determinazioni valori fabbricabili anno 2016 –delibera di G.C. n. 38 del 29/04/2016;

-approvazione tariffe per diritti di istruttoria area vigilanza- deliberazione n.45 del 29/04/2016;

-conferma tariffe nido d'infanzia – delibera di G.C. n. 46 del 29/04/2016;

conferma tariffe utilizzo campi sportivi Nardangelo e Verrotti – delibera di G.C. n. 47 del 29/04/2016

RITENUTO opportuno confermare tutte le aliquote e tariffe di imposte, diritti e canoni previsti dalle deliberazioni sopra menzionate;

DATO ATTO che con nota del 27/05/2016 prot. n.7987 i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Revisore unico dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti;

RILEVATO CHE:

- con deliberazione da adottare dal C.C. verrà approvato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016/2018 ;

- con deliberazione da adottare dal C.C. verrà approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto all'art.58 della legge n.133 del 6/8/2008;

- con deliberazione da adottare dal C.C. verrà approvato la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- con deliberazione da adottare dal C.C. verrà approvato il piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione delle spese di funzionamento;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alla richieste dei responsabili dei vari settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

VISTA la delibera di G.C. n. 50 del 29/4/2016 di approvazione dello schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2015;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni di legge vigenti in materia (Allegato I);

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016/2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000; (Allegato G)

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 172, c.1 del D.Lgs 267/2000, l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente a quello a cui si riferisce il bilancio di previsione è il seguente: www.comune.pianella.pe.it;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n.78/2010 e dall'art.5, co2 D.L. 95/2012 i limiti di spesa per l'anno 2016 sono i seguenti:

TIPOLOGIA SPESA	BASE DI CALCOLO	RIDUZ.	LIMITE DI SPESA ANNO

	2009	DISPOSTA	2016
STUDI E CONSULENZE	14.968,00	84%	2.394,88
RELAZ PUBBLICHE, CONVEGNI,MOSTRE,PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	26.849,60	80%	5.369,60
MISSIONI , FORMAZIONE	2.790,00	50%	1.395,00

Mobili e arredi (art, 1 co.141 Legge n. 228/2012)

Tipologia di spesa	Spese media anno 2010-2011	Riduz. disposta	Limite di spesa
Mobili e arredi**	350,00	80%	70,00

CONSIDERATO CHE la spesa del personale risulta coerente con la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 definito con la delibera della Giunta Comunale n.124 del 13/11/2015 successivamente modificata con atti 140/2015 e 34/2016 e rispetta i vincoli di finanza pubblica sia in relazione al rapporto tra spese di personale e spesa corrente, sia in relazione ai vincoli assunzionali, come definiti dalla legge di stabilità;

DATO ATTO che gli oneri derivanti da contratti in strumenti derivati (swap) sono riportati nella nota integrativa al bilancio;

VISTA la nota dove sono evidenziati gli oneri finanziari derivanti dal suddetto strumento derivato (Allegato E);

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 45, comma 7, del D.L. 78/2010;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18

agosto 2000, n. 267, all'approvazione del Documento unico di Programmazione 2016/2018, del bilancio triennale di previsione 2016/2018 e dei suoi allegati;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario- proponente - in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto (art. 49 - 1° comma - D. Lgs. n. 267/2000);

VISTA l'allegata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ed il relativo parere espresso sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e relativi documenti allegati;

VISTO il D.Lgs 267 del 18/0/2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la Legge n.208 del 28/12/2015;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO lo statuto comunale

Con voti favorevoli 8, contrari 2 (Filippone – Di Tonto) resi nei modi di legge

DELIBERA

1)Prendere atto e fare proprie le determinazioni assunte in tema di tariffe, aliquote e tributi, assunte con le deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale in premessa elencate e tutto quant'altro riportato;

2)di approvare il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (DUP) di cui all'art. 170 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. (Allegato A);

3)di approvare il Bilancio di Previsione Comunale per l'esercizio 2016-2018 , redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011 (Allegato B) e di cui si riportano i seguenti dati di riepilogo finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	2017	2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		313.681,66	161.181,90	161.181,90
Fondo pluriennale vincolato		1.120.248,05	374.477,95	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.307.141,20	4.926.029,00	4.684.164,00	4.673.529,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	7.382.314,45	6.578.616,46 371.219,46	5.858.370,56 0,00	5.107.037,10 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	402.522,10	442.111,00	252.111,00	195.903,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.668.381,84	1.507.112,00	1.213.102,00	1.038.313,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.796.497,87	8.632.478,06	3.376.234,48	670.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	10.284.404,82	9.156.518,99 3.258,49	3.282.799,97 0,00	685.730,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	18.174.543,01	15.507.730,06	9.525.611,48	6.577.745,00	Totale spese finali.....	17.666.719,27	15.735.135,45	9.141.170,53	5.792.767,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.645,92	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti	556.535,00	579.161,00	597.737,00	623.796,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.827.176,82	3.715.000,00	3.715.000,00	3.715.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.791.111,48	3.715.000,00	3.715.000,00	3.715.000,00
Totale.....	26.014.365,75	23.222.730,06	17.240.611,48	14.292.745,00	Totale.....	26.014.365,75	24.029.296,45	17.453.907,53	14.131.563,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.014.365,75	24.342.978,11	17.615.089,43	14.292.745,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.014.365,75	24.342.978,11	17.615.089,43	14.292.745,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

4) di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015 come da "Allegato F";

5) di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

6) di dare atto che l'organo di revisione economico – finanziaria si è espresso sui predetti documenti di bilancio mediante propria relazione, della quale, in atti, si conserva copia, denominata "Allegato C";

7) di approvare la nota integrativa per l'esercizio 2016/2018 "Allegato D";

8) di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art.1, comma 383, della L.244/2007 gli oneri e gli impegni finanziari risultanti dal contratto di strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Comune del Pianella sono evidenziati nella nota integrativa e nella nota informativa "Allegato E";

9) di dare atto che, ai sensi dell'art.1 comma 557, della Legge 296/2006 viene assicurata la

riduzione del personale;

10) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della L.208/2015 (legge di stabilità), sono state confermate per il 2016 le aliquote e detrazioni IMU, TASI e Addizionale IRPEF;

11) di dare atto, inoltre, che al bilancio sono allegati i seguenti documenti:

- elenco mutui in ammortamento ;"Allegato G"

- prospetto del personale; "Allegato H"

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni di legge vigenti in materia; "Allegato I"

12) di confermare per l'anno 2016 le indennità di carica ed i gettoni di presenza dovuti agli amministratori, ai consiglieri, al Presidente del Consiglio Comunale che, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 comma 2 Decreto Ministero dell'Interno 4/4/2000 n.119, sono determinati secondo quanto stabilito con determinazioni del responsabile del settore affari generali n.ri 35 e 36 del 16/7/2013;

13) dare atto che in questa stessa seduta sono state approvate :

- il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016/2018 con precedente deliberazione del C.C. n. ;

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto all'art.58 della legge n.133 del 6/8/2008 con precedente deliberazione del C.C. n. ;

- la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie con precedente deliberazione del C.C. n.;

- il piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione delle spese di funzionamento con precedente deliberazione del C.C. n. ;

14) di prendere atto che sono depositati presso l'ufficio finanziario gli ulteriori allegati di cui all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 con particolare riguardo allo schema del Rendiconto dell'Ente per l'esercizio 2015 approvato con atto di Giunta Comunale n. 50 del 29/04/2016;

15) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

16) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 8, contrari 2 (Filippone – Di Tonto), resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

MINETTI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

N. 513 Pubblicazione

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Pianella, li 30/06/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il....., decorsi dieci giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Pianella, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

Il sottoscritto addetto alle pubblicazioni,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi dal 30/06/2016 al 15/07/2016 (art. 124, D.Lgs. N. 267/2000);

Pianella, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE